



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 56  
in data 30/11/2015**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSS STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	A		

Risulta presente, in quanto entrato in corso di seduta, il Consigliere Vergnani.

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Nella conferenza dei capigruppo si è ragionato di unire i punti 5 e 11 in quanto il punto 11, che è la ratifica della delibera di G.C. 100 del 5.11.2015, è una delibera di variazioni di bilancio e quindi di fare un'unica discussione, ovviamente con due votazioni separate. Passo la parola al vicesindaco Tassinari.

TASSINARI SIMONE – Grazie e buonasera a tutti. Vado a presentare le due delibere in maniera separata perché comunque contengono entrambe alcuni provvedimenti che vale la pena sottolineare. Sono due delibere diverse anche se, come ha detto il sindaco prima, fanno tutte e due riferimento a variazioni di bilancio e quindi credo sia giusto poi fare una discussione unica. Nella prima delibera, quella di variazioni di bilancio, abbiamo un importo complessivo interessato dalla variazione di bilancio molto alto, di 262.838 euro. Questa cifra, per la maggior parte, fa riferimento a una variazione importante legata alla controversia sulla casa di riposo di Dosso. Ne abbiamo già parlato in questa sede e probabilmente avremo modo anche di approfondirla, relativa al fatto di riconoscere all'attuale gestore della casa di riposo, che è la società ANCORA, una serie di diseconomie che si sono venute a creare dal 2011 in poi, ovviamente aggravate dalla situazione del sisma. Quindi all'interno di questa variazione di bilancio noi andiamo a pianificare una serie di operazioni, in particolare una, che vanno appunto nell'ottica di far entrare questa transazione in maniera evidente all'interno del bilancio del 2015. Insieme a questa variazione che, per intenderci, prevede 171.888 euro in ingresso e altrettanto in uscita, oltre a somme legate all'IVA che incidono per ulteriori 85.000 euro sia in ingresso che in uscita, e che quindi potete capire che incide in maniera importante su questa variazione, oltre a questo andiamo a inserire, all'interno della variazione che portiamo in Consiglio stasera, altri movimenti che vi vado a descrivere; e sono, ad esempio, a livello di spesa corrente, l'economia di 10.000 euro precisi, che erano quel fondo che avevamo destinato al sostegno delle piccole imprese quindi dell'attività di prossimità, che abbiamo deciso di togliere a favore del piano delle zone franche urbane che andrà a sostituirsi in maniera sicuramente più importante, ufficiale e anche significativa su tutte quelle che sono le attività come i piccoli negozi che, dal sisma in poi, hanno subito sicuramente delle difficoltà nella gestione quotidiana delle loro attività. Ci sono altre attività che andiamo a finanziare, in particolare, sempre a livello di minore spesa, abbiamo potuto finalmente verificare quelle che erano delle difficoltà nel prevedere le somme messe a disposizione dei settori per il pagamento delle bollette elettriche, in particolare in alcuni edifici pubblici, cioè dal sisma in poi, su alcuni che sono edifici pubblici in carico al Comune, molti di questi ovviamente come ben sapete sono venuti ad essere forzatamente alienati, ricalibrare quelli che erano i consumi elettrici, facendo riferimento ai nuovi edifici, è stata un'operazione complessa, un po' perché i grandi operatori non sono mai propriamente chiari nelle voci che inseriscono nelle bollette, un po' perché erano state comunque considerate non spese ma considerate come spese dei riferimenti ad annualità precedenti, quindi il Comune continuava a erogare il servizio e a pagare il servizio in maniera precisa, ma le cifre messe a bilancio e quindi in previsione erano differenti. Siamo riusciti a capire come riallineare queste due differenze e per tutto questo si ricavano delle economie che, ad esempio, nel caso di ENEL, sono 10.000 euro in questo caso di risparmi per quello che riguarda le scuole medie e 10.000 euro per quel che riguarda altri servizi di energia elettrica generali. Abbiamo deciso di investire queste somme, una parte di queste somme va invece per quello che riguarda un intervento che facciamo sull'impianto fotovoltaico ed è precisamente quello di installare delle reti antitopo, per evitare che i topi danneggino l'impianto elettrico dell'impianto fotovoltaico e nello stesso tempo la sostituzione di un inverter che nel frattempo ha avuto un problema e quindi necessita di essere sostituito. Quindi facciamo per 13.500 euro questi due interventi sull'impianto fotovoltaico. Per quello che riguarda invece le variazioni di bilancio, che abbiamo portato in Giunta, quindi con la metodologia dell'urgenza. Le variazioni di bilancio devono essere sempre approvate da questo organo, quindi dal Consiglio Comunale, ma la Giunta può riservarsi di anticipare alcune variazioni in Giunta, per motivi che vi vado a spiegare: sono motivi di urgenza per cui la Giunta valuta che queste variazioni vadano attivate tramite la

Giunta e poi ratificate in Consiglio Comunale, ed è quello che noi vediamo nel riferimento del punto n. 11, che è appunto l'esame per ratifica di queste variazioni di bilancio. Allora, questa variazione portata in Giunta aveva carattere di urgenza perché dovevamo affrontare alcune questioni che rientravano in questa casistica. Lo sblocco, ad esempio, di una somma che andava a finanziare un intervento per procedere con la demolizione quindi con il cantiere in generale del Centro Civico di S. Carlo; per poter far partire questo cantiere abbiamo dovuto trovare un accordo con i due vicini all'edificio che deve essere abbattuto, accordi per mettere nelle condizioni loro, avendo delle parti in comune che sarebbero state comunque oggetto di intervento nel momento in cui noi siamo andati a demolire l'edificio e quindi abbiamo dovuto trovare un accordo con i vicini. Questa cifra che abbiamo dovuto impiegare l'abbiamo dovuta prevedere tramite questa variazione quindi per far partire quel cantiere abbiamo ritenuto fosse urgente portarla in Giunta. Allo stesso modo gran parte delle cifre che si erano liberate, e poi andremo a vedere quali sono le voci relative a queste cifre, essendosi liberate in una fase dell'anno tendente ovviamente alla fine dell'anno economico e dell'anno solare, per poterle spendere e quindi per poterle impiegare entro la fine dell'anno abbiamo voluto anticiparle per dare tempo ai nostri uffici di poter lavorare con qualche settimana di anticipo e quindi le abbiamo fatte passare appunto per una delibera di Giunta.

C'era un altro paio di interventi in particolare sempre legati ad un cantiere che era già aperto, come quello del campo sportivo di S. Agostino in Viale Europa; in quel caso dovevamo finanziare la recinzione che va a delimitare il campo sportivo e quindi questa operazione poteva essere fatta in un secondo momento ma abbiamo verificato essere assolutamente funzionale fatta durante il cantiere, tanto che in realtà anche tecnicamente vi potrò spiegare quali sono i vantaggi di averla fatta durante la lavorazione complessiva del campo e quindi anche in questo caso abbiamo ritenuto di finanziare con urgenza questo intervento in modo da poter procedere in maniera lineare sul cantiere già in essere. All'interno di questa delibera ci sono altri interventi che abbiamo avuto modo di dire essere interventi assolutamente importanti, che magari non investono cifre alte per quello che è il bilancio del nostro Comune ma che sicuramente sono piuttosto significative per l'importanza di questi interventi. Ne cito alcune e vado così di seguito come il condizionamento di questa sala, che è uno degli interventi che soprattutto quest'estate ci siamo resi conto essere un intervento necessario ma nello stesso tempo un intervento necessario per mettere nelle condizioni questa sala di essere utilizzata anche d'estate; e magari la mia speranza è di non farlo solo per i Consigli Comunali o per i pochi incontri che ci sono stati, ma per dare la possibilità di essere utilizzata anche durante il giorno. La realizzazione della pensilina di Roversetto: anche questo è un intervento molto sentito, è stato anche oggetto di una raccolta firme. Abbiamo trovato la possibilità di finanziarlo e quindi per riuscire ad affidare i lavori entro la fine dell'anno abbiamo anticipato tramite questa delibera. E' un intervento che stiamo facendo e che i nostri uffici stanno facendo. Tra l'altro c'è una buona notizia che è quella per cui dopo aver parlato con AMI, che è l'agenzia che gestisce il trasporto locale, AMI ci donerà gratuitamente una pensilina, quindi riusciremo all'interno di questo intervento a creare addirittura un'economia, recuperando un po' di quello che è un contributo annuale che noi diamo ad AMI, piuttosto importante, quest'anno saranno 20.000 euro, ci doneranno la pensilina coperta con tanto di panchina da installare a Roversetto. C'è il rifacimento del guard-rail di via Frutteti, o meglio un guard-rail sul ponte di via Frutteti. Il ponte di via Frutteti è un ponte che ha oggi la ringhiera, quella tradizionale che sicuramente non è una ringhiera adeguata al traffico veicolare, di oggi soprattutto. Andremo ad installare un guard-rail importante e solido per evitare che quello continui ad essere un punto pericoloso. Il completamento della sistemazione del parco di via Palladio: ne abbiamo parlato anche in consulta a S. Carlo, è un parco che necessita di un risanamento dal punto di vista della stagnazione dell'acqua e soprattutto dell'installazione di punti luminosi per dar luce durante la notte a questa zona. C'è un intervento molto gradito dai cittadini, che sicuramente ognuno di noi ha avuto modo di verificare e cioè quello della pulizia delle caditoie stradali. Questa è una manutenzione che noi abbiamo sempre fatto; nel sentire comune e soprattutto di fronte agli eventi meteorologici degli ultimi tempi, soprattutto quelli primaverili, abbiamo visto che comunque grandi parti delle nostre strade si formava un deposito d'acqua che per essere

smaltito richiedeva molto tempo; abbiamo deciso di aggiungere risorse a quelle previste dalla manutenzione tradizionale, dalla manutenzione standardizzata, abbiamo aggiunto una somma per fare in modo che venisse fatta una rimozione accurata dei sedimenti all'interno delle caditoie stradali, con la quale contiamo di trovare una situazione migliore quando ci saranno eventi atmosferici importanti. Vado ancora avanti perché, come ho detto, c'è una serie di interventi sicuramente importante, abbiamo richiesto l'abbonamento on-line ai quotidiani locali in modo da averli a disposizione sia in sala di Giunta che in biblioteca quindi di mettere nelle condizioni i cittadini che lo volessero di poter consultare i quotidiani locali; lo faremo installando appunto un PC collegato e con la possibilità di vedere i quotidiani locali in biblioteca. Ne approfitto per anticipare il fatto che abbiamo portato la fibra ottica in biblioteca e quindi a giorni sarà possibile avere la connessione wifi in questa stanza e nella stanza di sotto in banda ultra larga che consenta di navigare a velocità che facciamo fatica sicuramente a raggiungere nelle nostre abitazioni.

Vado avanti, abbiamo finanziato l'installazione di tre defibrillatori presso le palestre comunali. C'è il piano della sicurezza della videosorveglianza che viene implementato; noi ne avevamo finanziato una parte tramite il bilancio previsionale, andiamo ad integrarlo con ulteriori 24.400 euro che mettono in atto la fase due della videosorveglianza; in questo caso, con la fase uno abbiamo finanziato l'intervento sul cimitero e sulla zona scolastica, con la fase due andiamo ad installare le telecamere nelle due rotonde che sono quella di S.Carlo e quella di S.Agostino. C'è un'altra serie di interventi per incarichi di progettazione sull'integrazione spese per la progettazione della scuola elementare, a fronte di modifiche richieste dalla Sovrintendenza abbiamo dovuto integrare la progettazione delle ex scuole elementari di S.Agostino. Ci sono, ahì noi, poi immagino saranno motivo di discussione anche un aumento per quella che è la dotazione legata a spese per liti e arbitraggi quindi per spese legali; è una dotazione consistente, purtroppo abbiamo diverse controversie aperte e necessitano di essere ovviamente affrontate in sede legale.

C'è il capitolo in cui abbiamo finanziato la pensilina di Roversetto, il guard-rail di S.Carlo e aggiungiamo anche una dotazione di cestini porta rifiuti che stiamo concludendo in questi giorni per migliorare il decoro e la possibilità di gestire i rifiuti nei parchi e nelle zone pubbliche; in questo caso comprenderemo dei cestini che hanno già la possibilità di dividere i rifiuti secondo il materiale e quindi differenziare già direttamente. Direi che al momento è tutto e rimango a disposizione.

**Entra il consigliere Mastrandrea: 11 presenti.**

Il Sindaco apre la discussione.

AGAROSS STEFANIA – Cercherò di essere il più sintetica possibile anche se la materia è sicuramente molto complessa e i punti sono tanti. Allora, per quanto riguarda il punto n. 5, la variazione di bilancio di previsione, in commissione bilancio avevo chiesto un approfondimento riguardo al discorso delle responsabilità tecniche del nostro Comune per quanto riguarda il discorso di quella famosa scala per cui ANCORA ha rilevato quale diseconomia, che poi ha chiesto che venisse riconosciuto da parte del Comune, lo stipendio di un dipendente in più. L'assessore al bilancio Tassinari aveva detto che avrebbe fatto una verifica in quanto in quell'occasione non era in possesso delle informazioni che gli avevo richiesto; quindi per prima cosa chiederei, per favore, questa cosa. Ancora, apprendo il discorso della necessità superata dell'istituzione delle zone franche urbane che prevede benefici a favore degli stessi soggetti. Mi dispiace molto e questo lo vedo come la perdita di un'occasione di riconoscere 10.000 euro, già messi da parte prima per dei contributi da dare per incentivare le piccole attività, che si sarebbero potuti sommare a questa bella nuova novità della zona franca. Per il resto, in commissione bilancio era stato già stato spiegato tutto.

Per quanto riguarda la delibera n. 100, quella fatta in urgenza, vorrei avere delle delucidazioni riguardo alle integrazioni alla convenzione per AVTPCSA, per le spese relative alla sede dell'associazione del COC; poi ho visto le spese legali e quant'altro e in ogni caso, come opposizione, noi non possiamo se non prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta in regime di

urgenza, e come ho già detto in sede di commissione bilancio, siamo molto perplessi, uno perché pur comprendendo tutte le urgenze del mondo, a nostro avviso non tutti i provvedimenti presi rivestivano quest'urgenza; e soprattutto per un altro motivo, perché a fronte del nostro ripetuto chiedere di poter contribuire costruttivamente anche al bilancio con delle proposte, quest'urgenza per cui la Giunta assume i poteri del Consiglio Comunale rendendo immediatamente esecutiva una delibera, ci impedisce totalmente di fare qualsiasi tipo di proposta o presentare emendamenti, e per questo, con tutto il rispetto, non siamo per nulla contenti. Comunque se per favore mi può dare le delucidazioni, grazie.

SINDACO – Intanto dico subito che in un anno e mezzo, quasi due, non è che ne abbiamo fatte tante di delibere di Giunta di variazioni di bilancio con urgenza, quindi non è una consuetudine dell'amministrazione. In questo caso ci sono state alcune decisioni che dovevamo prendere per finanziare in modo tale da non interrompere determinati lavori e quindi abbiamo ritenuto farla, dopo di che è chiaro che nel momento in cui abbiamo fatto una variazione di bilancio, abbiamo voluto dare una risposta e immediatamente anche a delle cose che non avevano probabilmente un'urgenza così immediata, però ci sembrava, nel momento in cui dovevamo costruire una delibera, cogliere l'occasione per accelerare anche in questo caso su altri temi. Sulla questione della casa protetta eventualmente do la parola a chi l'ha seguita in maniera più diretta che è la dr.ssa Mastrandrea; anch'io l'ho seguita però magari così ha modo di intervenire anche Francesca. Io ne approfittavo per dare alcune informazioni che sono: finalmente, e dico finalmente anche perché è da dicembre che avevamo il progetto esecutivo del primo stralcio del cimitero di S.Agostino fermo in Regione ma soprattutto fermo al Ministero dei beni culturali, finalmente dopo tanti solleciti è arrivato il parere favorevole sul progetto, quindi questo ci consentirà in tempi rapidi, nel senso che addirittura speriamo entro l'anno di mettere fuori il bando, se non riusciamo entro l'anno, i primi giorni dell'anno nuovo, ci consente di predisporre il bando, far uscire il bando e poter cominciare anche i lavori sul cimitero di S.Agostino, che sono onestamente lavori che la gente richiede; è un anno che la pratica è ferma al Ministero dei beni culturali; è vero anche che la Sovrintendente precedente, la Di Francesco, è stata trasferita con l'inizio del 2015, chi l'ha sostituita ha pensato bene, dopo due mesi, di andare in pensione, perché quando ha visto tutto il lavoro che c'era ha detto: anticipo e vado via; quindi c'è stata una situazione vacante, hanno nominato recentissimamente una figura interna, quindi già era una figura che lavorava all'interno della Sovrintendenza a Bologna, e devo dire che questa persona ha cominciato a dare risposte anche ai Comuni e quindi, anche in questo caso, questo parere favorevole, che è stato trasmesso alla Regione, la Regione darà il parere di congruità e questo ci consente di fare il bando. Stessa cosa riguarda la vecchia scuola elementare: anche qui la scuola elementare era ferma sempre al Ministero beni culturali perché avevamo fatto il progetto, come diceva il vicesindaco Tassinari, avevamo previsto delle somme che modificassero perché ci avevano chiesto al Ministero alcune variazioni, le variazioni sono state fatte ed è arrivato, la settimana scorsa, il parere favorevole del Ministero; anche qui siamo in attesa della Regione però anche la Regione stava attendendo appunto il parere favorevole per dare la congruità, e l'obiettivo nostro appunto, anche in questo caso, come per il cimitero, è quello di riuscire, o entro fine anno o primi giorni successivi all'anno, di mettere fuori il bando della vecchia scuola e quindi far partire il quartiere della vecchia scuola, che sappiamo tutti essere adibito alla parte sanitaria, ai medici, stiamo facendo tutto un progetto insieme all'azienda, e soprattutto anche la parte legata al cimitero di S.Agostino perché abbiamo visto che a Dosso, che una volta che è partito il cantiere del cimitero, anche tanta gente che giustamente veniva in Comune a lamentarsi perché non riusciva a posare un fiore sulla tomba del proprio caro, devo dire, perché ho fatto recentemente parecchi giri al cimitero, chiaramente la gente è già soddisfatta, è contenta, e credo che stia anche venendo fuori un bel lavoro, insomma questo è il riscontro che ho avuto io sulla popolazione, quindi è giusto anche adesso in fretta dare una risposta anche sul cimitero di S.Agostino/S.Carlo.

Do la parola a Francesca.

MASTRANDREA MARIA – Buonasera a tutti, mi scuso per il ritardo ma ero a lavorare. Sono contenta di rispondere alla domanda del consigliere Agarossi; tutta la documentazione è stata prodotta ed è agli atti, può essere agevolmente consultata, ce l'ha fornita l'ing. Gessi addirittura prima di ritirarsi dalla maternità; quindi in qualunque momento è a disposizione per poter essere vagliata e anche presa in considerazione. Per quanto riguarda le cause, le cause sono state prettamente tecniche, ci sono stati dei problemi con la ditta a cui era stato appaltato questo lavoro. La ditta ha avuto problemi giudiziari e di conseguenza qualsiasi tipo di intervento che essa andava man mano facendo doveva essere approvata a livello proprio del giudice. E' stato un lavoro molto lungo, è stato un lavoro molto difficile su un elemento che effettivamente era indispensabile per congiungere i due piani, ed è la casa protetta. Questa scala purtroppo appartiene alla parte esterna del nuovo edificio fa da unione tra le due parti; quindi effettivamente non era possibile seguire gli anziani con un solo operatore notturno, come invece poi è stato fatto in un secondo momento.

Prevedo l'eventuale domanda sulla problematica delle telecamere, perché c'è stata anche questa grossa discussione sul posizionamento delle telecamere; prevedo perché così la chiariamo subito, in cui la differenza dell'operatore notturno in più è stata mantenuta per due mesi perché ci sono stati dei problemi con la videosorveglianza notturna. La videosorveglianza notturna, purtroppo, ha avuto degli inghippi, anche questi di natura tecnica, anche questi documentati sempre dal nostro ingegnere, perché mancava la possibilità di poter registrare in maniera continua la videosorveglianza e di avere effettivamente un PC che potesse poi tenere da conto anche questo materiale. Comunque il ritardo è stato di solo due mesi. Tutti i costi sono stati vagliati dal capo settore, la signora Campanini, da Pasquini, prima di tentare di intavolare un accordo con la ditta ANCORA, che è risultato essere molto molto duro, in tutti i sensi, e che spero sia giunto finalmente a termine. Però le problematiche sono state puramente legate alla ditta a cui era stato dato il lavoro, e purtroppo una volta che si è dato alla ditta non si può togliere via un appalto dato, i tempi si sono un pochino allungati, tutto qui.

TASSINARI SIMONE – Intervengo su due punti, integro anche quello che diceva anche il sindaco prima sulla mancanza di possibilità di confronto. E' vero che, come diceva il sindaco, è uno strumento quello della Giunta, dell'approvazione delle varianti di bilancio in Giunta che abbiamo usato con molta parsimonia; aggiungo anche che questi interventi che abbiamo inserito nella variazione sono interventi fortemente sollecitati dalle Consulte, dal Consiglio Comunale, quindi in effetti non abbiamo previsto degli interventi previsionali importanti, erano tante piccole istanze che ci arrivavano continuamente dai cittadini ma anche da tanti consiglieri comunali come quelli dell'opposizione, che in questi mesi hanno sempre avuto modo di sollecitare determinati interventi. Quindi probabilmente anche da lì si giustifica il ricorso a quest'urgenza, che sicuramente ci mette nelle condizioni di riuscire a realizzare poi davvero questi lavori e potendoli affidare a fine anno.

Per quello che riguarda la sede della protezione civile, l'integrazione è dovuta al fatto che quando è scaduto l'affidamento che la Regione ci ha riconosciuto fino a fine giugno dei moduli attualmente utilizzati dalla protezione civile in quel di S. Carlo, abbiamo concordato con l'azienda che ha in proprietà questi moduli, la possibilità di continuare a mantenerli ovviamente a carico non più della Regione; e l'accordo è stato, oltre ad un importante sconto rispetto al canone che quest'azienda riconosceva alla Regione, quello di concedere un contributo straordinario all'associazione di protezione civile perché potesse mantenere in carico la sede in cui attualmente loro sono.

Quell'integrazione che vedete nella variazione di bilancio è un contributo straordinario che serve per finanziare questa opportunità. Per quello che riguarda l'opportunità di mantenere i 10.000 euro nel fondo a favore delle attività commerciali, è chiaro che sulle possibilità che ci sono, legate al piano delle zone franche urbane, abbiamo deciso di andare in quella direzione per poter liberare queste risorse in quanto l'obiettivo che ci eravamo dati e per il quale ci eravamo dati come principio cioè quello del sostegno alle attività di prossimità, veniva sorpassato appunto da un ente superiore che va in quella direzione e che sicuramente metterà nelle condizioni queste attività di avere una boccata d'aria importante di respiro.

AGAROSSİ STEFANIA – Assessore Tassinari, per quanto riguarda AVTCPSA, mi risulta, ho avuto lettera dal caposettore polizia municipale, che in realtà la cifra..intanto mi chiedo perché venga affrontata questa tematica a fine novembre quando l'affitto è scaduto il 30/6/2015 e quindi risulta che l'affitto non è stato pagato sino ad ora, primo punto. Secondo punto, in questa lettera mi dice che per arrivare a fine anno, la cifra dovuta per l'affitto è di 7.320 euro totali, invece ne vengono riconosciuti solo 5.500. Vorrei sapere il motivo di questa differenza in quanto, a fronte della convenzione, è previsto l'opportuno rimborso spese, a fronte di documentazione fiscale, a fronte di nuove esigenze intervenute, che suppongo si possano considerare queste. E per finire, un'ultima cosa: vorrei chiedere perché né in questa variazione di bilancio né nella precedente compaia alcuna variazione riguardo la scuola primaria di Dosso, in quanto comunicatoci la lettera dal presidente della commissione bilancio che nella prima decade di ottobre ci sarebbe stato un'importante variazione legata a questo evento. Grazie.

SINDACO – Rispondo per quanto riguarda i 7.200 euro: questa è una variazione in cui noi mettiamo 5.000 euro sul capitolo che, aggiunti ai soldi che ha già sul conto, ovviamente fanno 7.200, nel senso che sono presenti, questa è semplicemente una variazione di 5.000 euro.

Per quanto riguarda Dosso siamo messi così: sostanzialmente abbiamo il contributo di 500.000 euro del decreto Renzi, siamo in attesa che approvino questa benedetta finanziaria, perché la finanziaria contiene alcune cose che non vanno bene sostanzialmente per le scelte che deve fare l'amministrazione; siamo anche in contatto perché, tramite il senatore Broglia, in somma, la Regione, sono stati presentati degli emendamenti qui alla Camera e quindi ci auguriamo e crediamo e speriamo che vadano nella direzione che ci consenta poi di procedere anche su Dosso. Quindi in questo momento, fino a che la finanziaria non ci cambia nella direzione che auspichiamo noi, non abbiamo potuto portare in Consiglio Comunale la variazione, però siamo pronti e speriamo che il parlamento e il governo vadano nella direzione giusta che è quella richiesta, sostanzialmente. Quindi non possiamo fare in questo momento un atto che va contro a una disposizione attualmente della finanziaria che ancora non è approvata. Quindi questo è un po' il motivo tecnico.

Per la protezione civile: intanto il 30 giugno era scaduto il contratto d'affitto; la Regione ha fatto il sopralluogo a fine settembre, quindi i primi di ottobre; è scaduto fondamentalmente il loro impegno a fine settembre primi di ottobre. Quindi noi adesso stiamo anche ragionando con la Regione se entro fine settembre, visto che ce l'hanno consegnato i primi di ottobre, quello che stiamo chiedendo noi alla Regione è: giugno, luglio, agosto, settembre li copre la Regione. Se fosse così, chiaramente, questo stanziamento andrebbe già a coprire dei mesi dell'anno successivo. Quindi questo è il motivo per cui è vero il 30 giugno, è vero anche che sostanzialmente la verifica sul posto e la consegna sul posto è stata fatta fine settembre.

AGAROSSİ STEFANIA – Grazie.

BARUFFALDI LORENZO – Buonasera. Noi ribadiamo sempre il discorso che non sapete gestire il denaro pubblico. Visto che si parla di bilancio, come entrate il discorso è che io non ho ancora avuto risposta dal ragioniere capo per dei controlli su dei pagamenti di imposte, quindi sia di privati che di ditte; sono mesi e mesi che attendo notizie, quindi, se si procede di questo passo mi viene il dubbio che aprite le finestre e aspettate che la gente vi butti dentro i soldi e non avete modo di controllare. Le uscite, che mi spaventano un po' sono ad esempio l'energia elettrica, anche perché il ragioniere Pasquini dice che ci vogliono dei tecnici per leggere le bollette dei consumi; e qui sta aumentando anche, lo dite voi, adeguamento elettricità, incidono i consumi straordinari per eventi; che anche a questa cosa sto indagando perché non ho avuto tempo, visto che la notifica è sempre a filo con i secondi contati; perché qua le associazioni percepiscono dei contributi e poi dopo noi, come Comune, dobbiamo pagare anche altre cose, e allora la cosa è un po' particolare, non so, fotocopie, bollette ecc.ecc.. Altro punto nolente: asfalti a freddo, qui ho visto che c'è un'impennata

di consumi di asfalti a freddo. Tra l'altro si spande questa sostanza, che è una robaccia, c'è di tutto e di più, non serve a nulla e questo è provato, e poi soprattutto vederli sempre quasi quotidianamente nella medesima zona. Allora potrebbe esserci del clientelismo, non lo so. Comunque per lo meno risparmiate i soldi di questa robaccia, per lo meno si inquina meno e poi qualche automobilista vi fa degli auguri più natalizi e sinceri.

Liti ed arbitraggi: a gennaio è passata una fesseria dell'amministrazione Balboni, con la lottizzazione Ardizzoni, quindi per guadagnare tempo non sto a., visto che il sindaco conosce tutto, adesso c'è il discorso che passerà prossimamente, e i miei colleghi voteranno di sicuro, la fesseria della busta trasparente; adesso c'è il discorso dei 25.000 euro per la lottizzazione di Dosso, altra fesseria della vecchia amministrazione, che mi dispiace per il Tassinari che non c'entra niente però deve fare i salti mortali per pagare e coprire il sedere. Perché è una cosa assurda e stupida lottizzare su una discarica comunale di Dosso, che tutti lo sapevano, perché consiglieri, assessori ci andavano a giocare quand'erano piccoli. Sindaco, ci troveremo in sede opportuna. E poi vedere anche lì il sindaco Balboni che autorizza la lottizzazione e allo stesso tempo difende il proprietario come avvocato; è tutto un dire. Ma sta di fatto una cosa molto preoccupante: il menefreghismo e la faccia tosta che avete, che in tutti questi anni l'inquinamento è in atto, è un inquinamento che si potrebbe paragonare quasi più di Molino Boschetti, cioè non ve ne frega niente. Questo è un dato di fatto.

State soprattutto in liti ed arbitraggio quando era da bonificare immediatamente, cioè ragazzi, non avete responsabilità, non avete senso civico? E visto che avete oculatezza nella gestione del denaro pubblico e ci tenete tanto, io sono veramente stanco ed esausto di fare denunce e altro, ormai mi conoscete ed è inutile che tiri fuori tutte le denunce che ho fatto. Io ho scoperto recentemente che un immobile che doveva essere demolito adesso viene ricostruito con i soldi terremotati. Quindi, visto che voi siete pubblici ufficiali, voglio vedere chi di voi si vuole prendere e fare la denuncia. Io ho tutta la documentazione, è in mio possesso e c'è, sono a disposizione. Però sono stufo di fare denunce. Grazie.

SINDACO – Rispondo su Dosso visto che è uno dei riferimenti, poi lascio la parola a Tassinari per alcune risposte su altre voci. Dosso è una questione vecchia, come diceva anche il cons. Baruffaldi. Io non ci ho mai giocato lì sopra, nel senso che quando era discarica erano, se non ricordo male, i primi anni sessanta. E comunque per quanto riguarda Dosso c'è un iter che sta andando avanti da diversi anni, a livello di Provincia, a livello di ARPA, che è quello di capire la bonifica, la messa in sicurezza; adesso siamo in questa fase in cui sostanzialmente avremo le spese legali perché siamo chiamati in giudizio ovviamente dal privato, ed è tutta una catena, noi chiameremo la proprietà dei terreni e vedremo quello che deciderà il giudice, e vediamo come andranno a finire. Però l'iter sulla messa in sicurezza e sulla bonifica è già aperto, è a livello provinciale e ci sono comunque degli iter da seguire. Per quanto riguarda la questione della busta trasparente, che nelle settimane scorse è stato scritto tanto sui giornali, ci sono delle norme; il sindaco non va nella commissione, e lo dico sia per il cons. Baruffaldi ma anche ovviamente per il cons. Agarossi perché è uscita anche lei sui giornali, non è che il sindaco, o il vice sindaco o l'assessore facciano parte delle commissioni tecniche che valutano le gare, le buste e non buste. Ci sono, poi qui ho il segretario di fianco, delle normative che dicono che chiaramente l'amministrazione deve decidere gli importi, cosa fare, cosa non fare, le gare che sono da fare, dopo di che c'è tutta una parte tecnica, con la Bassanini che è venuta avanti, in cui tutte le competenze, tutte le responsabilità, tutte le verifiche sono a capo della parte tecnica. La commissione e chi faceva parte della commissione ha ritenuto, in una gara, ne abbiamo fatte tantissime, perché adesso si parla di una busta trasparente, 5.000 euro, poi non ci ricordiamo che 1.200.000 euro il cimitero di Dosso, 1.200.000 euro il centro civico di S. Carlo, 400.000 euro le strade di S. Carlo, quindi non ci ricordiamo quelle che abbiamo vinto perché comunque dei ricorsi purtroppo ce ne sono tanti e ce ne saranno ancora tanti, non ultima, e guardo anche chi è in sala, la Regione ha fatto il bando della caserma dei Carabinieri, c'è un ricorso al TAR anche su quella, per un foglio presentato o non presentato, e quindi ci sarà un TAR che speriamo prima di Natale possa decidere, quindi anche in quel caso la Regione ha fatto un bando, la legge



dice che chi ritiene di aver subito un torto o comunque che la normativa non sia stata non dico rispettata, perché non è una questione di rispetto, perché una busta trasparente magari c'è un giudice che dice è trasparente e per un altro giudice non lo era; perché il problema anche in Italia tante volte le normative stesse non sono chiarissime, perché anche sul caso della busta bastava dire: trasparenza, cioè la normativa stessa poteva prevedere anche un grado di trasparenza, non lo prevede e quindi lascia comunque alla persona una scelta soggettiva su una trasparenza o meno. Comunque a parte questa cosa, ricordiamoci anche di quei ricorsi vinti, ma ricordiamoci anche delle tante gare vinte. Dopo di che io dico sempre agli uffici che bisogna lavorare bene, però bisogna fare, nel senso che è chiaro che se uno decide di non far nulla non prende ricorsi, non sbaglia mai, poteva essere anche quella una scelta, la scelta poteva anche essere quella di non fare nulla, in altre zone hanno deciso di non fare nulla e sicuramente si son presi meno responsabilità. Non è questa la scelta che abbiamo fatto noi, ovviamente ognuno si prende le proprie responsabilità, ci sarà anche chi giudicherà, in questo caso il giudice, il TAR, a Dosso ci sarà un giudice che deciderà e aspettiamo di vedere cosa deciderà. Però sinceramente, in questo caso legato alla busta trasparente, noi abbiamo deciso di inserire a bilancio questi soldi; abbiamo richiesto all'ufficio se loro erano convinti della bontà della scelta ed erano convinti della bontà della scelta, siamo andati avanti, un giudice ha detto che quella busta era troppo trasparente, ha dato torto, però mi sembra che non sia stato sbagliato un bando legato a una norma, magari un errore, legato proprio a un errore della normativa, è una scelta soggettiva che è stata fatta, quindi non riteniamo, in questo caso, di sostanzialmente sanzionare il dirigente. Qui lo dico molto tranquillamente, perché non ci sono, a mio parere, i requisiti per una scelta di questo tipo, per dire: hai sbagliato. Fosse stato emesso un bando totalmente sballato, in cui le ditte non si presentavano oppure c'era un errore a monte di un bando, quindi legato a una normativa, quella era tutta un'altra storia.

TASSINARI SIMONE – Intervengo in particolare sul discorso asfalti a freddo. In effetti abbiamo messo una cifra alta perché ci servono per fare magazzino, quindi chiaramente non sono tutti interventi che noi andiamo a fare subito ma abbiamo fatto magazzino con il materiale; l'asfalto a freddo viene poi posizionato nel momento in cui ce n'è bisogno. Mi auguro sempre che ce ne sia poco bisogno, primo perché spero che le strade tengano, secondo perché spero di avere i soldi per asfaltare, ma siccome purtroppo non ne ho mai abbastanza diciamo che ci viene comodo provare di tamponare laddove ci sono delle situazioni complesse anche con l'asfalto a freddo che, come ben sappiamo, tampona e non risolve definitivamente i problemi. Sui consumi, è chiaro che una mole importante come quella di un ente pubblico, 1.500 euro in più mi sembra una cifra tutto sommato molto sostenibile, soprattutto a fronte del fatto che ci stiamo impegnando molto per migliorare sia la previsione ma anche i consumi stessi. Probabilmente lo vedremo con il bilancio di previsione 2016, sull'illuminazione pubblica credo che riusciremo a raggiungere un ottimo risultato e allo stesso modo ci stiamo muovendo per migliorare quello che è in generale il consumo legato al riscaldamento e all'energia elettrica e al metano di tutti gli edifici pubblici. Mi rendo conto che probabilmente ci sono delle situazioni, in questo caso eventi straordinari, che possono incidere di più o di meno sui consumi elettrici in questo caso della sala Bonzagni però insomma mi sento di dire che rientra un po' nella normalità. Mi dispiace invece del ragionamento che faceva il cons. Baruffaldi sul tamponare i buchi sempre dalla stessa parte; io, quando parlo con i nostri cantonieri cerco di dire che quando c'è un problema lo vadano a risolvere e non ho idea di dove ci siano più problemi o meno problemi, o meglio so quali sono le posizioni sicuramente più complicate, però il clientelismo mi sento di rigettarlo totalmente, ecco, da questo punto di vista. Grazie.

SINDACO – Facciamo le dichiarazioni di voto per il punto 5, la parola al cons. Agarossi.

AGAROSSO STEFANIA – Abbiamo letto con molta attenzione le variazioni di bilancio proposte al punto 5, la cui parte da leone la fanno i provvedimenti legati alla casa protetta di Dosso e alle

diseconomie create in ANCORA e che dovranno essere pagate. Faccio un passo indietro: non abbiamo trattato molto dei dati economici in quanto ne avevamo già parlato in commissione bilancio. Da quanto appreso in sede di commissione bilancio, tuttavia, risulta che di fatto ora l'amministrazione dovrà pagare una cosa come oltre 400.000 euro, spalmati fino al 2019, per le diseconomie create ad ANCORA, poiché l'amministrazione non è stata in grado di rispettare gli accordi presi in tale accordo. C'è stato il terremoto, c'è stato tutto, è una storia lunghissima, è nata prima di quando noi fossimo consiglieri, ha coinvolto la scorsa amministrazione e la presente, però sta di fatto che ora, invece di prendere un affitto di 60/70.000 euro siamo noi che ne dobbiamo pagare oltre 400.000; e in questo un ringraziamento anche al consigliere Mastrandrea, che sappiamo che si è spesa moltissimo, perché la cifra richiesta era assai alta. Sta di fatto tuttavia che la nostra amministrazione, cioè i nostri cittadini ora si trovano a pagare 400.000 euro, e solo dal 2019, speriamo, riusciremo a introitare un affitto. Con tutto il rispetto e come opposizione a noi dispiace ma il nostro giudizio sul comportamento politico-amministrativo di fronte a questa triste vicenda risulta di grande inadeguatezza. E anche per questo motivo votiamo contro questa delibera. Grazie.

BARUFFALDI LORENZO – Noi ribadiamo la contrarietà, perché è sempre un discorso che non siete in grado di gestire il denaro pubblico, ma visto che avete vinto voi, con l'80%, e la gente non si indigna gli sta bene. Siete nati con la camicia perché, con la fusione, il denaro che butterete via lo pagheranno dopo anche i mirabellesi. Grazie.

MARGUTTI MARCO – Al di là delle interpretazioni personali che chiaramente possono essere le più variegate possibili, noi come gruppo siamo favorevoli alle variazioni di bilancio e anche per le variazioni di urgenza della Giunta. Poi è chiaro che la lista della spesa potrebbe essere lunghissima. Come diceva il vicesindaco, da parte dei consiglieri comunali ma anche dei cittadini, le esigenze e le necessità sono innumerevoli. Già anche solo alcuni interventi di cui parlava il vicesindaco, tipo le pulizie delle caditoie, sicuramente sarà stata e sarà parziale, tenendo conto del numero molto elevato delle caditoie che abbiamo sul nostro territorio. Come il discorso della videosorveglianza delle due rotonde anche qua, come abbiamo già detto in più occasioni, ci sarebbe la necessità di aumentare questa videosorveglianza anche in altri punti nevralgici del paese. Non parliamo poi per il decoro dei nostri paesi; qua non ci sarebbe che l'imbarazzo della scelta, sia di cosa proporre sia di come migliorare la situazione attuale. Degli asfalti penso che il vicesindaco sia stato abbastanza esauriente; ritengo che non sia stato proprio clientelare il comportamento di questa Giunta, perché siccome il territorio lo conosco per vari motivi, direi che gli interventi siano stati effettuati un po' su tutto il territorio. Dopo di che qualcuno può dire che vi sia stata una concentrazione in alcune situazioni rispetto ad altre, però direi che gli interventi sono stati fatti anche su strade molto più secondarie rispetto a tanto tempo fa dove non veniva inserito nessun intervento. Volevo solo un chiarimento, non capisco perché si faccia l'intervento del guard-rail sopra il ponte di via Frutteti a S.Carlo quando magari lo stesso problema secondo me poteva esistere anche sul ponte della Statale fuori S.Agostino andando verso la curva Toselli. Complessivamente, ripeto, il nostro gruppo è favorevole e approva gli interventi delle variazioni di bilancio e della delibera di Giunta.

SINDACO – Vista la domanda rispondo del perché quel ponte e l'altro no. Quel ponte è comunale e quindi su quello chiaramente l'intervento lo facciamo noi e possiamo farlo. Il ponte di via del cavo napoleonico è provinciale, sia il ponte che il guard-rail, quindi noi abbiamo segnalato alla Provincia di fare lo stesso intervento che abbiamo fatto su via Ciarle qualche anno fa, e che volevamo fare e che vogliamo fare a S.Carlo, perché comunque è giusto mettere a norma sulla sicurezza. Quindi questa era per dare la risposta a te ma anche alla cittadinanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del CC n. 11 del 23/3/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale 2015 e relativi allegati, incluso il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il medesimo triennio;
- con deliberazione di Giunta n.45 del 30/4/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dal DLgs 118/2011 come integrato dal DLgs 126/2014;
- con deliberazione del CC n.37 del 16/7/2015 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento di bilancio 2015;
- con deliberazione di Giunta n.86 del 3/9/2015 e n.100 del 5/11/2015 sono state approvate variazioni di bilancio in via d'urgenza;

Rilevato che a seguito di un'ultima ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario sono state acquisite opportune notizie da parte dei responsabili di servizio/procedimento dalle quali si evidenzia che l'attività gestionale comporta la necessità di ridefinire ulteriormente alcuni stanziamenti di bilancio 2015 al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi, come risulta dall'”*Allegato A*” alla presente deliberazione nel quale sono esplicitate le motivazioni delle operazioni contabili in esso contenute;

Dato atto, le più consistenti variazioni alle previsioni di entrata e spesa riguardano:

- il movimento, in entrata e spesa, delle somme necessarie a contabilizzare l'accordo raggiunto con la coop. Sociale Ancora Servizi relativamente a maggiori prestazioni effettuate ed in corso di effettuazione nella gestione della casa protetta di Dosso. L'accordo, che sarà formalizzato con successivi atti di Giunta e del responsabile del servizio;
- un ultimo assestamento di modesta entità a diverse voci di entrata e di spesa resosi necessario per concludere la gestione dei servizi nell'anno in corso;

Considerato che:

- le variazioni riguardano esclusivamente la parte corrente del bilancio, oltre che le partite di giro, e quindi confermano la previsione del raggiungimento dei saldi obiettivo del patto di stabilità interno;
- le variazioni riguardanti le spese di personale, in lieve aumento, non modificano il rispetto dei limiti di spesa del comparto previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto opportuno, anche se le variazioni di bilancio del presente atto non riguardano incarichi di collaborazione, di rappresentare il limite massimo di spesa, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.133/2008 e dal vigente regolamento per il conferimento degli incarichi esterni, determinato in origine in sede di approvazione del bilancio di previsione, modificato con GC 44/2015 ed aggiornato con le variazioni contenute nella delibera GC 100/2015 ratificate nella seduta odierna:

Limite di spesa per gli incarichi professionali. Art. 3 c. 56 della L. 22/12/2007 n. 244 (Art.3, comma 56 L. 244/2007 come modificato dall'art.6, comma 3, Legge 133/2008) Esclusi incarichi a tecnici per la realizzazione di opere pubbliche (D.Lgs.193/2006) finanziati all'interno dei quadri economici e patrocini legali.			
Int.	cap.	Servizio	Importo stanziato (puro)
101103	370	Studio fattibilità fusione	€ -
101603	370	Ufficio Lavori Pubblici	€ 63.800,00
112103	370	Ufficio Urbanistica - controllo rete Gas	€ 4.500,00
201506	370	Urbanistica - Territorio	€ 30.000,00
			€ 98.300,00

Ritenuto, pertanto di procedere ai sensi dell'art. 175 del TUEL alle variazioni al bilancio di previsione 2015 e relativi allegati contenute nell' "*Allegato A*)" alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere del dell'Organo di Revisore in merito alla presente proposta di variazione;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 4 contrari (Agarossi, Sandri, Vaccari, Baruffaldi)

## DELIBERA

Per quanto indicato in premessa esposto:

1. Di apportare al Bilancio di previsione 2015 le variazioni come evidenziate nell'*Allegato A*), nel quale sono contenute le motivazioni di dettaglio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che con l'adozione della presente deliberazione vengono salvaguardati gli obiettivi programmatici imposti dalla normativa vigente per quanto concerne il patto di stabilità, di spese di personale e, in generale, dei limiti per tipologia di spesa;
3. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale, per i successivi adempimenti di competenza.

Stante l'urgenza, con successiva votazione resa palese per alzata di mano e avente il medesimo esito, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

# **COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 56 DEL 30/11/2015

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 25/11/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 25/11/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 15/12/2015 all'albo pretorio.

Addì 15/12/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 15/12/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.